

REG.DEL. N. **1**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DI OPERA UNIVERSITARIA:
CONFERMA PIAO 2023-25 PER ANNUALITÀ 2025

Il giorno 24 gennaio 2025 ad ore 12:30 nella sala delle Sedute di Opera Universitaria in seguito a convocazione disposta con avviso ai Componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sotto la presidenza del

1	PRESIDENTE	FULVIO	CORTESE	P
2	COMPONENTE	SIMONA	DE FALCO	P
3	COMPONENTE	LORENZO	EMER	P
4	COMPONENTE	PAOLA	FOLADORI	P
5	COMPONENTE	ROBERTA	GIORDANI	P
6	COMPONENTE	MICHELE	MINNITI	P
7	COMPONENTE	LUCIA VIRGINIA	ORI	AG
8	COMPONENTE	VALENTINA	PERROTTA	P
9	COMPONENTE	MONICA	TASIN	P

P= PRESENTE; AG= ASSENTE GIUSTIFICATO; A= ASSENTE; P(vc)= PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA

CON LA PRESENZA DI	REVISORA DEI CONTI	MARIA LETIZIA	PALTRINIERI	P
--------------------	--------------------	---------------	-------------	---

SEGRETARIO VERBALIZZANTE	DIRETTORE	GIANNI	VOLTOLINI	P
--------------------------	-----------	--------	-----------	---

Il Relatore comunica:

l'art. 6, comma 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

In data 30 giugno 2022 è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Tale Piano è il documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

Ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti (tra cui rientra Opera Universitaria che al 31/12/2024 ha una pianta organica di complessive 40 unità di personale, di cui 37 in servizio) sono tenute all'adozione di un PIAO semplificato.

Inoltre dette amministrazioni possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione (ossia siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti, siano stati modificati gli obiettivi strategici, siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza).

A tale scopo l'Amministrazione ha effettuato un aggiornamento dell'analisi del contesto esterno dal quale si evince che le risultanze delle precedenti analisi sono confermate anche per l'annualità 2025. In particolare si legge nella Relazione del Presidente del Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, in occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2024 che *“in questo territorio innanzitutto operano amministrazioni pubbliche che, a prescindere dalla loro connotazione politica, improntano comunque la loro attività a canoni di complessiva legittimità, e ciò in un contesto dove la legalità dell'agire dei singoli, nonché dei corpi sociali e istituzionali, costituisce ancora un valore etico fondamentale; e ciò – beninteso – anche se non sempre, pure in queste latitudini, la formulazione delle disposizioni normative e dei conseguenti provvedimenti amministrativi che ne danno applicazione risulta del tutto ineccepibile”*.

Meritano inoltre di essere segnalati anche la relazione e i dati riguardanti l'European Quality of Government Index (EQI) tratti dall'indagine sulla corruzione e la governance a livello regionale in Europa effettuata dall'Istituto di Quality of Government (QoG) dell'Università di Goteborg. La rilevazione è stata svolta la prima volta nel 2010 e successivamente nel 2013, nel 2017, nel 2021 e nel 2024. L'EQI si ottiene dall'elaborazione delle risposte ai quesiti posti ai cittadini che riguardano la qualità dei servizi pubblici, l'imparzialità con la quale questi vengono assegnati e la corruzione. In particolare i servizi riguardano l'istruzione, la sanità e la pubblica sicurezza. L'EQI è un numero standardizzato con la media di tutte le regioni posta a zero: valori superiori a zero indicano una qualità di governance superiore alla media europea, al di sotto è per valori di EQI negativi. Il Nord Europa, la Germania e la Francia sono sopra la media dell'Ue, mentre Italia, Europa orientale e parte della Spagna sono sotto la media. In Italia solo il Friuli Venezia Giulia, la Liguria e il Trentino Alto Adige sono sopra la media dell'Ue.

Accertato altresì che non sono emersi fatti corruttivi (come si ricava anche dalla Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024, pubblicata sul portale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente) e che non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti (unica modifica avvenuta nel 2024 è consistita nella ripartizione in due Aree - Area Appalti e Centrale Acquisti e Area Gestione del Patrimonio- della precedente unitaria Area Gestione del Patrimonio, autorizzata con deliberazione n. 7 di data 6 giugno 2024 del Consiglio di Amministrazione, e ha comportato il mero aggiornamento dell'allegato 1 denominato "Mappatura rischio corruttivo" del PIAO 2023-25 relativamente alla competenza di alcuni processi, come da all. 2 al presente provvedimento, e dell'organigramma dell'Ente, pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sotto-sezione Organizzazione – Articolazione degli Uffici del sito istituzionale dell'Ente), né sono stati modificati gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (riportati nelle premesse alla Sezione II del PIAO e che pertanto vengono qui confermati);

con il presente provvedimento si propone di confermare i contenuti del PIAO 2023-2025 relativamente alla sezione "Anticorruzione" anche per l'annualità 2025, fatti salvi gli adeguamenti, obbligatori ex lege, conseguenti all'adozione del Nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 36/2023); del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia (adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1514 di data 27/9/2024) e delle nuove piattaforme per la gestione degli affidamenti (Piattaforma Contracta).

Relativamente alla sezione dedicata a "Organizzazione e Capitale umano" del PIAO si evidenzia che da aprile 2023 è in vigore, l'accordo per la disciplina del lavoro agile per il personale del comparto autonomie locali area non dirigenziale. L'accordo si applica alle/ai dipendenti di Opera – diversi dal Dirigente (che abbiano superato il periodo di prova, a tempo indeterminato o a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale) che prestano servizio presso Opera. Alla data del 31 dicembre 2024 per il biennio 2025-2026, sono validi n. 18 accordi, che secondo quanto sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali, prevedono per la maggioranza dei casi un giorno alla settimana per ciascun dipendente. Il 77% prevede il lavoro agile per una giornata, il 33% per due giornate. Il lavoro agile viene svolto nel luogo di residenza dei dipendenti.

Proseguiranno anche per il 2025 le azioni in ambito formativo, volte ad accrescere le competenze e la motivazione dei propri collaboratori, migliorando anche le prestazioni complessive dell'Ente.

Nella individuazione degli obiettivi formativi, verrà prestata particolare attenzione a quanto previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 (*"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'articolo 37, adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisti di lavori, servizi e forniture"*) nonché ai temi dell'accessibilità ai cittadini con disabilità nei luoghi fisici in cui le pubbliche amministrazioni erogano servizi, ivi compresi quelli elettronici, nonché della tutela dei lavoratori disabili nell'accesso ai luoghi di lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dal II D.Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222 (*"Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227"*), entrato in vigore il 13.1.2024. A tale proposito si segnala che l'Ente già dall'anno 2022 ha installato su entrambi i siti www.operauni.tn.it e trent.operauni.tn.it un software denominato "Accessiway" che consente la consultazione dei contenuti degli stessi anche agli utenti con disabilità. Si tratta di un filtro (attivabile selezionando una apposita icona) che cambia in varie modalità la visualizzazione delle pagine allo scopo di renderne la consultazione più accessibile. Peraltro è in corso una collaborazione con una società specializzata del settore per migliorare detto servizio. Una prima dichiarazione di accessibilità è stata redatta e pubblicata sui sopra citati siti a dicembre 2024 ed è in corso la procedura per pubblicare detta dichiarazione sul sito dedicato di Agid come previsto dal D. Lgs. 106/2018. Ai fini dell'accessibilità e fruibilità su base di uguaglianza con gli altri dell'ambiente fisico, si segnala la destinazione di diversi posti alloggio domotici, diversamente allestiti a seconda della tipologia di disabilità dell'utente. Diversamente non è possibile dare attuazione alla prescrizione dell'art. 3 c. 1 del D. Lgs. 222/2023 (con conseguente definizione degli obiettivi programmatici strategici della performance) in quanto non trova applicazione in provincia di Trento il D.Lgs. 150/2009 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) mentre si procede con il presente provvedimento ad individuare nel dott. Gianni Voltolini il dirigente deputato alla definizione delle modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, come richiesto dal medesimo articolo. In occasione dell'aggiornamento della Carta dei servizi dell'Ente, si procederà altresì a dare attuazione a quanto previsto all'art. 7 del D. Lgs. 222/2023.

Le iniziative formative verranno erogate, a seguito di una valutazione effettuata assieme ai Coordinatori di Area, selezionando quelle coerenti con lo sviluppo strategico dell'Ente tra quelle previste, in via prioritaria, dal piano della formazione 2025 che la Giunta Provinciale ha approvato con deliberazione n. 1764 di data 8 novembre 2024 e organizzate da Trentino School of Management, nonché dal Consorzio dei Comuni Trentini, da Università degli Studi di Trento principalmente per i corsi di Inglese e da Enti e/o società anche a livello nazionale che operano nel campo della formazione per il pubblico impiego.

Si confermano anche gli altri contenuti del PIAO 2023-2025 per l'annualità 2025, fatta salva l'approvazione del nuovo Piano dei Fabbisogni del Personale 2025-2026 a seguito delle cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2024. La legge provinciale sul personale 7/1997 prevede che il Consiglio

di Amministrazione definisca la programmazione dei fabbisogni di personale cui si applicano i contratti delle autonomie locali nei limiti stabiliti dalla Giunta Provinciale mediante l'approvazione di direttive in materia di personale per gli enti strumentali, con l'evidenza della consistenza della dotazione complessiva al momento dell'approvazione e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati. Le direttive in materia di personale per gli enti strumentali approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2101 di data 16 dicembre 2024, a decorrere dall'anno 2025 stabiliscono che le assunzioni di personale a tempo indeterminato sono possibili per la copertura del turn-over di personale, nel limite del contingente di personale e di correlativa spesa considerata su base annua complessivamente corrispondente a quello a tempo indeterminato cessato. Tale disposizione si applica anche per le posizioni di dirigente e di direttore già previste nella dotazione organica.

Nel corso del 2024 sono cessati dal servizio n. 2 dipendenti a tempo indeterminato:

- un assistente ad indirizzo amministrativo/contabile, Categoria C, livello base, 2^a posizione retributiva, per mobilità presso un altro Ente;
- un Funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo, Categoria D, livello base, 5^a posizione retributiva, per dimissioni.

Al fine di avere una organizzazione più efficiente, si ritiene opportuno trasformare un posto vacante dal 2023 e non ancora coperto da assunzioni a tempo indeterminato, della Categoria C, livello evoluto, figura professionale di Collaboratore amministrativo/contabile in un posto della Categoria C, livello base, figura professionale di Assistente amministrativo/contabile.

La trasformazione, pertanto, porta a n. 15 unità di personale della Categoria C, livello base, figura professionale di Assistente amministrativo/contabile e a n. 6 unità di personale della Categoria C, livello evoluto, figura professionale di Collaboratore amministrativo/contabile. Il tutto come indicato nell'allegato prospetto (all. 1), che sostituisce quello di cui al punto 3.3.2 della Sezione "organizzazione e Capitale umano" del PIAO 2023-2025.

Nel corso del 2025 si procederà pertanto alla copertura dei due posti resesi vacanti nel 2024 e ai tre posti resesi vacanti nel 2023 e non coperti sino ad oggi per mancanza di graduatorie disponibili.

Al reclutamento del personale a tempo indeterminato sopra indicato si attingerà alle graduatorie della Provincia Autonoma di Trento e/o come previsto dalle direttive in materia di personale da graduatorie di altri enti ove sia rinvenibile la professionalità ricercata, e in via residuale tramite procedure di stabilizzazione previste dall'articolo 12 della l.p. n. 9/2023 ovvero tramite bandi di mobilità.

Con il presente provvedimento si prende inoltre atto che, a fronte di motivate esigenze, il Direttore dell'Ente può disporre con proprio atto, variazioni al piano dei fabbisogni relativamente a compensazione tra figure professionali diverse nell'ambito della stessa Categoria e livello, non comportando questa modifica nessun aumento della spesa per il personale.

Nella definizione del fabbisogno di personale non sono state considerate le figure professionali da coprire tramite progressione infra categoria, in quanto la copertura di tali posizioni è da intendersi quale trasformazione del posto della figura professionale di provenienza. Le eventuali

movimentazioni di personale sopra descritte saranno quindi direttamente accolte nella rappresentazione della dotazione effettiva di personale al 31 dicembre di ogni anno.

Rilevato pertanto che anche detta sezione del PIAO non necessita di significative modifiche e che quelle sopra riportate non si giudicano tali da incidere sui contenuti della sezione corruzione e trasparenza.

preso atto che al fine di garantire la più ampia partecipazione della collettività e degli stakeholders di Opera Universitaria, in data 8 gennaio 2025 è stato pubblicato sul sito dell'Ente un modulo per la presentazione di proposte per l'aggiornamento della sezione Anticorruzione del PIAO e che alla data di scadenza (20 gennaio) non risulta pervenuta proposta alcuna;

preso atto che il contenuto del presente provvedimento è stato oggetto di presentazione ai Consiglieri di Amministrazione in data anteriore all'odierna seduta;

con il presente provvedimento si propone di confermare per l'annualità 2025 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 di Opera Universitaria.

Si prende atto infine dell'avvenuta pubblicazione della Relazione annuale 2024 che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (che, in forza della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 27/5/2022 è il dott. Gianni Voltolini) ha elaborato ai sensi dell'art. 1 c. 14 della l. 190/2012 e pubblicato nel rispetto del termine del 31/1/2025 assegnato con Comunicato del Presidente ANAC del 29 ottobre 2024.

Si prende altresì atto che il RPCT ha effettuato il monitoraggio in corso d'anno sullo stato di attuazione del precedente Piano 2023-2025 (il cui esito è riportato nelle determinazioni del Direttore n. 122/2024 e 282/2024).

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) di confermare, per le ragioni espresse in premessa, per l'annualità 2025 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 di Opera Universitaria, disponibile sul portale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente;
- 2) di approvare, come esposto nelle premesse, il nuovo piano del Fabbisogno di personale 2025-2026 a seguito delle cessazioni avvenute nel corso del 2024;
- 3) di trasformare, per le motivazioni esposte nelle premesse, un posto vacante dal 2023, della Categoria C, livello evoluto figura professionale di Collaboratore amministrativo/contabile in un posto della Categoria C, livello base, figura professionale di Assistente amministrativo/contabile; portando a n. 15 unità di personale della Categoria C, livello base, figura professionale di Assistente amministrativo/contabile e a n. 6 unità di personale della Categoria C, livello evoluto, figura professionale di Collaboratore amministrativo/contabile, il tutto come indicato nell'allegato prospetto (all. 1), che sostituisce quello di cui al punto 3.3.2 della Sezione "organizzazione e Capitale umano" del PIAO 2023-2025, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che la spesa conseguente alle richieste di assunzioni a tempo indeterminato è ricompresa nella spesa per il personale prevista nel bilancio 2025-2027;
- 5) di autorizzare il Direttore dell'ente, a fronte di motivate esigenze organizzative, con proprio atto, ad apportare variazioni al piano dei fabbisogni relativamente alla compensazione tra figure professionali diverse nell'ambito della stessa Categoria e livello, non comportando questa modifica nessun aumento della spesa per il personale;
- 6) di prendere atto che dal presente provvedimento non deriva onere alcuno a carico dell'Ente.

(GV)

n. all.: 2

Adunanza chiusa ad ore 13.30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Prof. Fulvio Cortese

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA

**DELIBERA SOGGETTA AD APPROVAZIONE DA PARTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE:**
DELIBERA N. _____ **DEL** _____

DELIBERA NON SOGGETTA AD APPROVAZIONE: X

VISTO

LA RAGIONERIA
